

Avv. Giovanni Palma
Corso Campano 131
80014 - Giugliano in Campania (NA)
081.895.39.09
giovannipalma@avvocatinapoli.legalmail.it

Tribunale di Napoli Nord

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO PER PAGAMENTO SOMME

Il sig. **Russo Domenico** nato a Giugliano in Campania (NA) il 2 gennaio 1969 c.f. RSSDNC69A02E054I, ivi residente alla Via Colonne n. 32, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Giovanni Palma C.F. PLMGNN84H23F799Q in Giugliano in Campania (NA) al Corso Campano n. 131 indirizzo pec giovannipalma@avvocatinapoli.legalmail.it, che lo rappresenta e difende giusta procura rilasciata in atto separato e che si deposita e notifica in uno al presente ricorso.

CONTRO

Comune di Giugliano in Campania in persona del Sindaco/Commissario *pro tempore* c.f. 80049220637, sedente per la carica in Giugliano in Campania (NA) al Corso Campano 200, pec protocollo@pec.comune.giugliano.na.it;

Premesso che:

- 1) Il sig. Russo Domenico è erede del sig. Russo Luigi (c.f. RSSDNC36A09E054N), deceduto in data 31/01/2017. Quest'ultimo, in data 13/07/2012 inoltra al Comune di Giugliano in Campania la domanda di partecipazione al **bando per l'assegnazione in concessione di lotto di terreno in area cimiteriale** (avviso pubblico 636/2012 - *Doc.1*), **versando contestualmente la somma di € 7.693,43** (*Doc.2*), pari al 30% del canone, come previsto dall'art. 9 dell'avviso pubblico (*Doc. 3*).
- 2) Giusta graduatoria definitiva approvata con **determina 1233 del 16/11/2012**, il sig. Russo Luigi risultava **assegnatario della concessione di lotto di terreno in area cimiteriale, contrassegnato al nr. 11**, come da **comunicazione prot. 8393 del 11/02/2013** (*Doc.4*) **nella quale veniva richiesto il pagamento dell'ulteriore acconto di € 10.257,91, per un totale di € 17.951,34** pari al 70% del canone, che il sig. Russo Luigi versava con bonifico del 25/02/2013 (*Doc.5*). All'uopo si precisa che il versamento del secondo acconto veniva effettuato proprio dal ricorrente sig. Russo Domenico (come da lettera accompagnatoria protocollata in uno alla ricevuta di bonifico e come da ricevuta stessa), che sopperiva alla mancanza di liquidità del padre.
- 3) Decorrevano ben 4 anni dalla comunicazione dell'assegnazione, senza che avvenisse la stipula della concessione e dunque il completamento dell'iter per consegnare il lotto all'aggiudicatario, pertanto il sig. Russo Domenico (erede

del sig. Russo Luigi nel contempo deceduto) avanzava richiesta di chiarimento, protocollata in data 23/02/2017 al nr. 15620 (*Doc.6*).

- 4) **In data 14/03/2017 con comunicazione R.U. 21258** il comune, in persona del funzionario Dott. Giovanni De Vivo e del dirigente Dott.ssa Paola Valvo, **comunicava che non era possibile procedere alla stipula della concessione** e che a causa dell'emersione di criticità cimiteriali l'ente stava valutando l'applicazione dell'**art. 83 co. 8 del regolamento di polizia mortuaria, con conseguente restituzione delle somme versate a titolo di acconto** per i canoni di concessione, con interruzione definitiva della procedura di assegnazione in concessione. Contestualmente invitava l'interessato, nel caso in cui intendesse avvalersi di tale facoltà senza attendere le determinazioni dell'ente, a fare richiesta di ripetizione delle somme versate, che sarebbero state rese senza alcun pregiudizio (*Doc.7*).
- 5) Decorrevano ulteriori 2 anni senza che il procedimento si concludesse e dunque **il sig. Russo Domenico protocollava la richiesta di ripetizione delle somme in data 17/07/2019, rinunciando all'assegnazione della concessione**, soprattutto in considerazione della consapevolezza che il procedimento, evidentemente, non sarebbe stato mai concluso, dato il decorso di un lasso di tempo di ben 6 anni dall'assegnazione (*Doc. 8*).
- 6) Alcun rimborso perveniva, tantomeno alcun riscontro, così come avveniva a fronte della successiva richiesta inviata dal sig. Russo per il tramite dello scrivente procuratore del 20/05/2020 (*Doc. 9*).
Al contrario, altri soggetti che si trovavano nella medesima posizione ed avevano chiesto il rimborso degli acconti ne ricevevano la ripetizione, giusta Determine nr. 1973, 1974, 1975 e 1976 pubblicate nell'albo pretorio del Comune di Giugliano in data 12/12/2019 (si allega a titolo esemplificativo la determina n. 1976 estratta dall'albo pretorio consultabile pubblicamente - *Doc. 13*)
- 7) Come risulta dall'estratto storico di famiglia che si deposita (*Doc. 10*) gli eredi del compianto sig. Russo Luigi sono il ricorrente sig. Russo Domenico e le altre due figlie sig.re Russo Rosa Maria e Russo Maria Dora; il coniuge del *De Cuius* Sig.ra Pirozzi Maddalena, era deceduta nel 2013. **Le sig.re Russo Maria Rosa e Dora Maria hanno autorizzato il sig. Russo Domenico a richiedere il rimborso integralmente in proprio favore, come da dichiarazioni che si allegano** (*Doc 11 e 12*).
- 8) In considerazione di tanto il sig. Russo Domenico vanta un credito certo liquido ed esigibile a carico del Comune di Giugliano in Campania (NA), a titolo di ripetizione delle somme versate dal sig. Russo Luigi quale acconto per l'assegnazione mai avvenuta, la certezza, la liquidità ed esigibilità si rinvergono nella comunicazione R.U. 21258 del 14/03/2017 con cui il Comune di Giugliano in Campania espressamente riconosce il diritto alla ripetizione delle somme senza alcun pregiudizio, cui seguiva apposita richiesta in tal senso che tuttavia non è mai stata riscontrata e soprattutto nell'avvenuta ripetizione delle somme a favore degli altri assegnatari.

9) Si chiede che l'emanando provvedimento sia munito di **provvisoria esecutorietà**, visto che si fonda sul riconoscimento da parte del Comune di Giugliano in Campania del diritto alla ripetizione delle somme di cui alla **comunicazione R.U. 21258 del 14/03/2017**.

Tutto ciò premesso, il Sig. Russo Domenico *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE:

che la S.V. Ill.ma voglia, ai sensi degli artt. 633 e ss. c.p.c., ingiungere al **Comune di Giugliano in Campania** in persona del legale rappresentante pro tempore c.f. 80049220637 di pagare immediatamente la somma complessiva di € **17.951,34** (diciassettemilanovecentocinquantuno/34) in favore del ricorrente sig. Domenico Russo c.f. RSSDNC69A02E054I, oltre interessi legali nonché spese e competenze della procedura monitoria.

Ai sensi dell'art. 642, II comma c.p.c. si chiede che venga concessa la **provvisoria esecutorietà** dell'emanando Decreto Ingiuntivo, sussistendone i presupposti di legge e dunque di concedere il termine di 40 giorni ai fini della sola eventuale opposizione.

Si producono i seguenti documenti:

Procura

1. Domanda assegnazione lotto cimiteriale
2. Avviso pubblico
3. Assegno versamento primo acconto
4. comunicazione prot. 8393 del 11/02/2013 di avvenuta assegnazione lotto cimiteriale
5. Bonifico versamento secondo acconto
6. Richiesta chiarimenti Sig. Domenico Russo del 23/02/2017 prot. 15620
7. Comunicazione Comune di Giugliano R.U. 21258 del 14/03/2017 con rappresentazione del diritto alla ripetizione degli acconti
8. Richiesta ripetizione degli acconti del 17/07/2019
9. Messa in mora Avv. Giovanni Palma del 20/05/2020
10. Estratto di famiglia storico
11. Autorizzazione pagamento coeredi
12. Autorizzazione pagamento coeredi
13. Determina rimborso in favore di altro assegnatario

Si dichiara che il valore del detto procedimento è pari ad € 17.951,34 e che trattandosi di procedimento di ingiunzione di pagamento, il contributo unificato è dovuto nella misura ridotta di € **118,50**.

Avv. Giovanni Palma
Sottoscritto digitalmente